LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - 2ª TORNATA DEL 17 MARZO 1915

arteria, che conduca a quello che oggi ancora è il confine con l'Austria, cioè verso Caporetto. Pensi il Governo e pensi la Camera che cosa avverrebbe se domani dovessero transitare su quella strada carriaggi pesanti, mentre non vi possono passare nemmeno quelli di tonnellaggio normale.

Per queste considerazioni, prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato e ringraziandolo, insisto perchè sia sollecitato il più possibile l'Ufficio del Genio civile di Udine a mandare le sue proposte, e queste vengano poi accolte d'urgenza, non solo, come ho detto, per rimettere la strada in pristino, ma anche perchè sia mantenuta costantemente in buone condizioni, il che non si otterrà se non con una maggiore dotazione di ghiaia e con un personale molto più numeroso, che oggi non sia.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Svolgimento di una proposta di legge del deputato Galli per provvedimenti provvisori a favore del comune di Cavarzere.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Galli per provvedimenti provvisori a favore del comune di Cavarzere.

Se ne dia lettura.

VALENZANI, segretario, legge: (Vedi Tornata del 9 giugno 1914).

PRESIDENTE. L'onorevole Galli ha facoltà di svolgerla.

GALLI. La questione è molto semplice e riguarda i terreni, che furono bonificati e che non sono censiti.

Io domando questo: finchè non sia completamente eseguita nella provincia di Venezia la perequazione fondiaria, il comune di Cayarzere abbia la tacoltà, sempre limitatamente alla sovrimposta comunale, di applicare un censimento provvisorio.

Già nella proposta di legge è indicato un precedente, che viene a suffragarla in maniera da evitare, credo, qualunque ostacolo; ed appunto perciò da quel precedente ho preso norma per formulare le disposizioni particolari. Debbo poi aggiungere un fatto assai notevole. Come tutte le cose buone, la mia iniziativa ha avuto molta fortuna, tanto, per cui oggi si offre al Governo una occasione per favorire altre domande e non un comune solo ma parecchie provincie.

Stamane, infatti, ho ricevuto da Venezia un telegramma che dice così: « Domani 18 corrente alle ore 11 avrà luogo presso gli uffici della Deputazione provinciale di Roma, un'adunanza delle rappresentanze politiche ed amministrative degli enti interessati nella questione del censimento dei terreni non censiti per le provincie di Ravenna, di Ferrara e di Venezia. Prego vivamente la S. V. d'intervenire all'assemblea per l'azione da spiegarsi circa la presentazione dei predisposti disegni di legge».

È firmato dal presidente della Deputazione provinciale di Venezia.

Anche per questa notevolissima prova della riconosciuta bontà del provvedimento, non è dubbio che il Governo consentirà la presa in considerazione della mia proposta di legge, e che la Camera vorrà sanzionarla col suo voto. (Approvazioni).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di parlare.

BASLINI, sottosegretario di Stato per le finanze. Se non m'inganno il precedente cui allude l'onorevole Galli è quello che si riferisce al comune di Massafiscaglia. Ora, come in quella occasione il Governo ha dichiarato che, con le solite riserve, consentiva che fosse presa in considerazione la proposta di legge, la stessa dichiarazione faccio in questo momento per la proposta di legge dell'onorevole Galli.

PRESIDENTE. Coloro i quali approvano che sia presa in considerazione questa proposta di legge, vogliano alzarsi:

(È presa in considerazione).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione segreta sui seguenti disegni di legge approvati per alzata e seduta nella tornata di stamani:

Approvazione della maggiore assegnazione di lire 51,057.39, per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1913-14 (269);

Sistemazione del servizio telefonico nelle Puglie (308);

Nuovi collegamenti telefonici (338);

Costruzione di edifici postali, telegrafici e telefonici ad Aquila ed a Chieti (353);

Aggiunte e varianti alle leggi sull'avanzamento nel Regio esercito (248) (Approvato dal Senato);